

PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n° 9

ottobre 2015

Approfondimento - I Centri informano - News dall'Europa - Mondo Giovani

Approfondimento

La Commissione adotta misure concrete per rafforzare l'Unione economica e monetaria

La realizzazione di un'Unione economica e monetaria più profonda e più equa è una delle 10 priorità principali indicate dal presidente Juncker nei suoi orientamenti politici. La "relazione dei cinque presidenti" presentata il 22 giugno 2015 è il punto di partenza per conseguire questo obiettivo nei prossimi dieci anni. La "relazione" propone una tabella di marcia ambiziosa ma nel contempo pragmatica per il completamento dell'UEM con progressi in parallelo su quattro fronti. In primo luogo, verso un'Unione economica autentica che assicuri che ciascuna economia abbia le caratteristiche strutturali per prosperare nell'Unione monetaria. In secondo luogo, verso un'Unione finanziaria che garantisca l'integrità della nostra moneta in tutta l'Unione monetaria limitando i rischi per la stabilità finanziaria e accrescendo la condivisione dei rischi con il settore privato. In terzo luogo, verso un'Unione di bilancio che garantisca sia la sostenibilità che la stabilizzazione del bilancio. E, infine, verso un'Unione politica che ponga le basi di tutto ciò che precede attraverso un autentico controllo democratico, la legittimità e il rafforzamento istituzionale.

La Commissione, nella Comunicazione 600 del 21 ottobre, ha illustrato le misure per attuare la fase 1 del processo di approfondimento dell'UEM, tra cui un **approccio riveduto al semestre europeo** che prevede, tra l'altro, il rafforzamento del dialogo democratico e l'ulteriore miglioramento della governance economica, ad esempio mediante la creazione di **comitati nazionali per la competitività** e di un **Comitato consultivo europeo per le finanze pubbliche**, e una **rappresentanza più unificata** della zona euro nelle istituzioni finanziarie internazionali, in particolare l'FMI. Il pacchetto specifica inoltre le tappe verso il completamento dell'Unione bancaria, tra cui in particolare un **sistema europeo di garanzia dei depositi** e misure volte a ridurre ulteriormente il rischio nel sistema bancario.

Valdis Dombrovskis, vicepresidente responsabile per l'euro e il dialogo sociale, ha dichiarato: *"L'Unione economica e monetaria dell'Europa deve poggiare su solide basi, soprattutto per diventare più resiliente ai futuri shock e per far fronte alle sfide mondiali che ci aspettano. Oggi proponiamo misure concrete per migliorare le norme UE in materia di governance economica, rafforzate per l'ultima volta all'indomani della crisi. Le regole le abbiamo, ma dobbiamo usarle meglio. A più lungo termine, dovremo mettere a frutto i prossimi due anni per costruire un consenso sui cambiamenti di più ampia portata necessari per completare la nostra Unione economica e monetaria."*

La rappresentanza esterna della zona euro non ha tenuto il passo con il rafforzamento del peso economico e finanziario dell'area monetaria. Per fare un esempio, mentre il dollaro statunitense vanta un unico,

forte rappresentante nei consessi economici e finanziari internazionali, gli Stati membri della zona euro non parlano con una sola voce. La Commissione ha pertanto definito una tabella di marcia per consentire agli Stati membri della zona euro di parlare con una sola voce nel loro comune interesse. La Commissione propone in particolare di passare a una rappresentanza unificata per la zona euro nel Fondo monetario internazionale, con il presidente dell'Eurogruppo in veste di rappresentante della zona euro. La Commissione propone diverse fasi successive per il conseguimento di questo obiettivo

Oltre ai progressi in materia di governance economica, il completamento dell'Unione bancaria è una tappa indispensabile verso un'UEM piena e profonda. Nonostante i progressi compiuti, le interconnessioni fra le banche e gli emittenti sovrani della zona euro sono ancora troppo strette. Il completamento dell'Unione bancaria richiede l'attuazione della normativa già approvata e ulteriori misure per rafforzare la stabilità finanziaria. Per completare l'Unione bancaria manca ancora un sistema comune di garanzia dei depositi. All'occupazione e agli aspetti sociali sarà data notevole centralità nel semestre e nel processo di approfondimento dell'UEM, in cui le parti sociali dovrebbero svolgere un ruolo importante. La Commissione garantirà inoltre che nei nuovi programmi di aggiustamento macroeconomico sia rivolta maggiore attenzione all'equità sociale come è avvenuto nel caso della Grecia, per la quale la Commissione ha preparato anche la prima valutazione dell'impatto sociale.

Negli ultimi anni il quadro di governance economica è stato approfondito e ampliato, ma è diventato anche più complesso. Nei suoi orientamenti politici, il presidente Juncker ha annunciato un riesame, nell'ottica della stabilità, delle norme del "six-pack" e del "two-pack". Visto che questa normativa è ancora recente, la Commissione desidera acquisire più elementi concreti e maggiore esperienza per quanto riguarda la struttura di governance riformata prima di decidere se siano necessari ulteriori modifiche legislative. Sulla base di quanto è stato fatto finora, la Commissione proporrà miglioramenti concreti per consolidare le prassi e rendere le norme vigenti più trasparenti, più prevedibili e, di conseguenza, più efficaci. Per completare e potenziare gli strumenti economici, la Commissione propone inoltre, in linea con la "relazione dei cinque presidenti", di istituire comitati nazionali per la competitività e un Comitato consultivo europeo per le finanze pubbliche.





Iniziative del CEICC - Europe Direct Napoli

Infoday “Le carriere nelle Istituzioni dell’UE” - 9 novembre- Università Federico II

Nell’ambito del Corso di perfezionamento in Diritto dell’Unione europea del Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università Federico II, il CEICC -Europe Direct Napoli organizza un workshop dedicato alle carriere nelle Istituzioni dell’Unione europea e ai concorsi EPSO.

Corso di Lingua italiana L2-16 novembre ore 11,00-Sede CEICC Europe Direct Napoli

Inizia il corso di Italiano per stranieri, con i test di valutazione del livello di conoscenza. Il corso è organizzato con l’Università “Parthenope” e l’Associazione Erasmus Student Network.

Speed Date EVS! 16 novembre 2015 - ore 14:30 - Sede CEICC Europe Direct Napoli

Per andare incontro ai bisogni informativi degli utenti giovani, si terrà in Via Partenope n. 36 l’incontro informativo su Erasmus+: Servizio Volontario Europeo “Speed Date EVS!”

Seminario “Il Paese riparte dalle città: Smart City, Agenda Digitale e Agenda Urbana”- 19 novembre ore 9,00 -Sede CEICC Europe Direct

Anci Campania organizza un seminario dal titolo Il Paese riparte dalle città: Smart City, Agenda Digitale e Agenda Urbana, che s’inserisce nel percorso formativo Training Camp - Governi Locali e Politiche Europee, organizzato da Anci Campania, Università degli studi di Napoli Federico II e Comune di Napoli, finanziato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale.

Infoday sulle opportunità europee per i giovani-Comune di Portici-20 novembre ore 10,30- Villa Savonarola

Il CEICC Europe Direct parteciperà all’infoday sulle opportunità per i giovani che il Comune di Portici ha organizzato per il 20 novembre alle ore 10,30.

#TTIPxTE?Parliamone! - Confronto strutturato sul TTIP- 30 novembre-Centro Congressi Università Federico II

Il convegno ha l’obiettivo di informare l’opinione pubblica sui contenuti dell’accordo e facilitare un confronto costruttivo tra i principali stakeholder attivi nei settori regolamentati dal TTIP, mettendoli in relazione diretta con il negoziatore del TTIP della Commissione europea e con alcuni degli eurodeputati italiani a cui spetterà l’onore e l’onore di votare il testo finale. E’ possibile registrarsi all’intera mattinata (9:30-13:30) o registrarsi esclusivamente al Question Time con i deputati europei. (12:30-13:30). Il question time sarà moderato da Carmine Festa, redattore capo centrale del Corriere del Mezzogiorno.

Contatti:

telefono: +390817956535 /40 /41

fax: 0817956543

mail: ceicc@comune.napoli.it

web: www.comune.napoli.it/ceicc

Facebook: www.facebook.com/CEICC.Napoli



Iniziative del Centro Europe Direct ASI Caserta

Nuove tappe del ciclo di incontri per le scuole “GENERAZIONE EUROPA”

L'azione di sensibilizzazione ed informazione sui temi europei, svolta da EDIC ASI Caserta nelle scuole superiori del territorio provinciale, continua con nuove tappe del ciclo d'incontri “GENERAZIONE EUROPA”

Il 18 Novembre il team di Europe Direct ASI Caserta, sarà presso l'ISIS “A.Volta” di Aversa, il 10 Dicembre presso ITS “C. Andreozzi” di Aversa e il 17-18 Dicembre 2015 presso l'ITIS “F. Giordani” di Caserta.

L'obiettivo sarà quello di favorire la conoscenza dell'Unione europea, della sua storia, del funzionamento delle sue istituzioni e dei diritti di cittadinanza.

Gli incontri di “GENERAZIONE EUROPA”, saranno anche l'occasione per far conoscere ai giovani studenti coinvolti diffondere le opportunità di mobilità transnazionali e proposte finanziate dai programmi UE, rivolti proprio ai più giovani e alle scuole.

“UNA EUROPA MILLE RISORSE”: a Roccamonfina il 19 novembre si parlerà dei dispositivi Euro-pass e di Garanzia Giovani

Giovedì 19 Novembre, a partire dalle ore 15.30, presso la Sala Consiliare del Comune di Roccamonfina, si terrà un nuovo appuntamento del ciclo di infoday “Una Europa, Mille Risorse”.

Al centro dell'evento, un focus sui dispositivi Europass (in particolar modo sul CV ed il passaporto per le lingue) e le opportunità offerte dal programma Garanzia Giovani. Interverranno il Dott. Carlo Montefusco, Sindaco di Roccamonfina, il Dott. Mario di Pippo, Assessore con delega all'europrogettazione, la Dott.ssa Elisabetta Leone, Responsabile Edic Asi Caserta e l'Avv. Vincenzo Girfatti, Referente Area programmi comunitari Edic Asi Caserta.

Contatti:

web: www.europedirect-asicaserta.it

mail: europedirect@asicaserta.it

facebook: [EuropeDirect Asi Caserta](https://www.facebook.com/EuropeDirectAsiCaserta)

350 milioni di fondi UE per l'Alleanza mondiale contro il cambiamento climatico



Il Commissario europeo per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo, Neven Mimica, ha lanciato una nuova fase dell'Alleanza mondiale contro il cambiamento climatico (AMCC), chiamata Alleanza mondiale contro il cambiamento climatico plus (AMCC+), che durerà fino al 2020. La AMCC+ è destinata a diventare uno degli strumenti chiave per assistere i paesi in via di sviluppo più vulnerabili del mondo nell'affrontare il cambiamento climatico globale. Circa 350 milioni di euro di fondi UE saranno resi disponibili per la AMCC plus fino al 2020, in aggiunta agli investimenti pubblici e privati nazionali cui si auspica che questo supporto finanziario servirà da moltiplicatore. Il Commissario Mimica ha dichiarato: "E' una priorità assoluta dell'Unione Europea assistere i paesi più vulnerabili nei loro sforzi di adattamento al cambiamento climatico e nello stesso tempo di passaggio a economie verdi e sostenibili. Esistono incoraggianti storie di successo che replicheremo e che intensificheremo nel corso dei prossimi anni".

[Per saperne di più](#)

La Corte dei conti europea approva i conti dell'UE

Per l'ottavo anno consecutivo, la Corte dei conti europea ha certificato la buona salute dei conti dell'UE. Sia le entrate che le spese amministrative non presentano errori rilevanti. Il tasso di errore globale nei pagamenti è diminuito per il secondo anno consecutivo fino a raggiungere il 4,4% nel 2014. Il tasso di errore non indica frode, ma è dovuto principalmente a complesse procedure amministrative che non sono state applicate come previsto. Nella relazione annuale sull'esecuzione del bilancio UE nel 2014 la Corte sottolinea, inoltre, i progressi compiuti dalla Commissione in termini di aumento della trasparenza e di assorbimento per quanto riguarda la gestione dei fondi UE.



[Per saperne di più](#)

Istruzione e formazione: necessari maggiori investimenti



L'edizione 2015 della relazione di monitoraggio del settore dell'istruzione e della formazione europeo mostra che sempre più Stati membri hanno raggiunto gli obiettivi di aumentare il numero di studenti che completano il livello di istruzione superiore e ridurre al minimo quello di chi abbandona prematuramente la scuola. Ciò significa che l'Europa è sulla buona strada per conseguire entro il 2020 gli obiettivi fissati nella strategia per la crescita e l'occupazione. I progressi però non sono omogenei: esistono differenze tra gli Stati membri e al loro interno. Gli studenti provenienti da contesti svantaggiati e di immigrazione sono maggiormente esposti al rischio di non raggiungere gli standard educativi minimi. Tibor Navraciscs, commissario UE per l'istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha affermato: *"L'istruzione è fondamentale se vogliamo rilanciare la crescita economica e costruire società coese. È quindi importante che anche i giovani maggiormente a rischio godano dei benefici derivanti dal miglioramento dei sistemi d'istruzione europei. Ciò richiede nuovi e maggiori investimenti nell'istruzione per garantire a tutti ambienti di apprendimento di elevata qualità, aperti, tolleranti e solidali"*.

[Per saperne di più](#)

TTIP: le proposte della Commissione per uno sviluppo sostenibile

La Commissione europea ha pubblicato oggi la sua proposta di un capitolo sul commercio e lo sviluppo sostenibile, comprendente lavoro e ambiente, nei negoziati commerciali UE-USA in corso. Il capitolo sullo sviluppo sostenibile, da includere nel partenariato transatlantico per il commercio e gli investimenti (TTIP), prevede le disposizioni più ambiziose su questi temi mai proposte a nessun partner commerciale. Questo approccio segue la nuova strategia commerciale dell'UE denominata "Commercio per tutti", che mira all'introduzione di politiche commerciali più responsabili sia nell'Unione che a livello mondiale. Il capitolo mira essenzialmente a garantire il sostegno sia negli Stati Uniti che nell'UE a standard elevati in materia di lavoro e ambiente e ad instaurare una collaborazione per affrontare le sfide dell'economia globale, quali il lavoro minorile, la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, i diritti dei lavoratori e la protezione dell'ambiente, per citarne alcune.

TRANSATLANTIC TRADE
AND
INVESTMENT PARTNERSHIP



[Per saperne di più](#)

Balcani occidentali e Turchia: a che punto è l'adesione all'UE?



La Commissione europea ha valutato lo stato di avanzamento dei Balcani occidentali e della Turchia nei preparativi per l'adesione all'UE e ha delineato il percorso da seguire per affrontare i problemi ancora irrisolti. Malgrado i considerevoli progressi realizzati nello scorso anno, restano da affrontare importanti sfide. Per quanto riguarda lo Stato di diritto, i sistemi giudiziari non sono sufficientemente indipendenti, efficienti e responsabili. Sono ancora necessari sforzi consistenti per combattere la criminalità organizzata e la corruzione, in particolare per costituire una valida casistica di indagini, procedimenti giudiziari e condanne definitive. Sebbene i diritti fondamentali siano ampiamente sanciti dagli ordinamenti giuridici, nella pratica vengono spesso disattesi. La libertà di espressione, che costituisce una delle sfide principali, è ancora fortemente compromessa in diversi paesi. Per garantire la necessaria capacità amministrativa e contrastare l'elevato tasso di politicizzazione e la mancanza di trasparenza, occorre portare avanti con determinazione la riforma della pubblica amministrazione.

[Per saperne di più](#)

Previsioni economiche di autunno 2015: una moderata ripresa con nuove sfide



La ripresa economica nella zona euro e nell'intera Unione europea, che vive ora il suo terzo anno, dovrebbe proseguire a ritmo blando l'anno prossimo, nonostante la situazione più problematica in cui versa l'economia mondiale. Sullo sfondo del calo dei prezzi del petrolio, di una politica monetaria accomodante e della relativa debolezza del valore esterno dell'euro, quest'anno la ripresa economica ha dato prova di resilienza e si è diffusa in tutti gli Stati membri, ma è rimasta lenta. Mentre va attenuandosi l'effetto dei fattori positivi, affiorano nuove sfide quali il rallentamento delle economie di mercato emergenti e del commercio mondiale e le persistenti tensioni geopolitiche. Le previsioni indicano che nel 2016 e nel 2017 il ritmo della crescita resisterà a queste sfide grazie al sostegno di altri fattori: migliori risultati in termini di occupazione con conseguenze positive sul reddito reale disponibile, condizioni di credito più favorevoli, progressi nella riduzione dell'indebitamento e livelli superiori d'investimento. In alcuni paesi anche l'effetto positivo delle riforme strutturali attuate contribuirà a sostenere ulteriormente la crescita.

[Per saperne di più](#)

Scadenze

Tirocini per giovani universitari nei laboratori del Cern

Scadenza per la candidatura: 27/11/2015

[Per saperne di più](#)

Tirocini presso il Consiglio d'Europa

Scadenza per la candidatura: 28/11/2015

[Per saperne di più](#)

Borse di studio per la Polonia

Scadenza per la candidatura: 30/11/2015

[Per saperne di più](#)

Concorso video "IdeasPowered" sulla proprietà intellettuale

Scadenza per la candidatura: mensile (ultimo giorno del mese)

[Per saperne di più](#)

Programma Vulcanus in Giappone per studenti con borsa di studio e alloggio incluso

Scadenza per la candidatura: 20/1/2016

[Per saperne di più](#)

Corso di formazione "European Citizenship in Youth Work", 04-10 Aprile 2016 | Rep. Ceca

Scadenza per la candidatura: 24/1/2016

[Per saperne di più](#)

"Ciak si guida", concorso cinematografico per le scuole

Scadenze per le candidature: 26/2/2016

[Per saperne di più](#)

Manifestazione di interesse per lavorare nelle Agenzie Esecutive UE: financial officers e financial advisers

Scadenze per le candidature: nessuna

[Per saperne di più](#)



Erasmus +: Invito a proposte per l'anno 2016



La Commissione europea ha pubblicato l'Invito a proposte 2016 di Erasmus+ EAC/A04/2015, relativo alle tre azioni chiave del Programma – istruzione, formazione e gioventù - e alle attività Jean Monnet e Sport. Il documento comunitario presenta i criteri di ammissibilità al Programma per quanto riguarda la tipologia di istituzioni eleggibili e Paesi che potranno partecipare.

Una sezione dell'Invito è dedicata al budget a disposizione per finanziare le azioni del Programma. Nel complesso, per il 2016 il finanziamento è di 1 miliardo e 871,1 milioni di euro. Di questi, 1 miliardo e 645,6 milioni andranno ai settori istruzione e formazione, 186,7 milioni a Gioventù, 11,4 milioni a Jean Monnet e 27,4 milioni a Sport.

Le novità maggiori si hanno con le scadenze per la presentazione delle domande, che il prossimo anno presentano alcuni cambiamenti:

- molto anticipato il termine ultimo per i Progetti di Mobilità individuale per l'istruzione Azione Chiave 1 (KA1), la formazione e Gioventù, fissato al 2 febbraio 2016;
- l'Azione Chiave 2 (KA2) Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della Gioventù ha come scadenza il 31 marzo 2016. L'ambito Gioventù ha comunque altre due scadenze KA2 a disposizione: 2 febbraio e 4 ottobre.
- tre le scadenze disponibili per l'Azione Chiave 3, incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù: 2 febbraio, 26 aprile e 4 ottobre.

[Per saperne di più](#)

Premio Carlo Magno della gioventù: aperte le iscrizioni per il 2016



È stato aperto il bando per il premio europeo Carlo Magno della gioventù. Il Premio viene assegnato a progetti, intrapresi da giovani, che favoriscano la comprensione e promuovano

l'emergere di un sentimento comune dell'identità europea.

L'obiettivo dell'iniziativa, promossa ogni anno dal Parlamento europeo congiuntamente alla Fondazione del premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana, è quello di incoraggiare l'emergere di una coscienza europea fra i giovani e la loro partecipazione a progetti di integrazione europea. Il Premio viene assegnato a progetti, intrapresi da giovani, che favoriscano la comprensione, promuovano l'emergere di un sentimento comune dell'identità europea e diano esempi pratici di cittadini europei che vivono insieme come un'unica comunità.

I partecipanti devono avere un'età compresa tra i 16-30 anni e possono presentare progetti sia individualmente che in gruppo. In caso di progetti di gruppo multilaterali il progetto potrà essere presentato da un solo paese.

Il premio per il miglior progetto è di 5.000 euro, mentre il secondo di 3.000 euro e il terzo di 2.000 euro. Quale parte del premio, i tre vincitori finali riceveranno

l'invito a visitare il Parlamento europeo (a Bruxelles o a Strasburgo). Inoltre, rappresentanti dei 28 progetti nazionali selezionati saranno invitati per un viaggio di quattro giorni ad Aquisgrana (Germania).

[Per saperne di più](#)

eTwinning: boom di gemellaggi fra scuole

Sono oltre 10 mila le scuole italiane rappresentate su eTwinning, la piattaforma elettronica europea che da 10 anni mette in contatto insegnanti e classi per fare didattica in modi nuovi, all'interno della più grande community europea di insegnanti attivi in gemellaggi elettronici. In Italia l'Unità nazionale eTwinning, opera all'interno di Indire, l'Istituto nazionale di ricerca sulla scuola.

Da dati Eurydice sull'anno scolastico 2014/2015, il 25% degli istituti italiani ha almeno un docente eTwinning (10 mila sui circa 41.480 istituti italiani), dato che supera il 60% per quanto riguarda gli istituti secondari superiori (3.496 sui circa 5.400 totali). Nei primi sei mesi del 2015 sono state 440 i nuovi istituti italiani iscritti alla community, per una crescita che dovrebbe attestarsi anche quest'anno sulle medie dell'ultimo triennio, vicine alle 1.000 nuove scuole registrate per anno.

[Per saperne di più](#)

Il costo dell'istruzione superiore in Europa: un nuovo rapporto Eurydice

Quanto si paga per studiare in Europa? Le tasse devono essere pagate da tutti? E quali condizioni e criteri consentono di accedere al supporto finanziario pubblico?



A queste domande risponde la rete Eurydice con il rapporto annuale National Student Fee and Support Systems in European Higher Education – 2015/16, appena pubblicato e interamente dedicato ai sistemi nazionali di tassazione e di supporto agli studenti nell'istruzione superiore in Europa.

Il rapporto presenta una panoramica comparativa europea sulle tasse e il supporto finanziario per il 2015/2016. Per ogni Paese offre informazioni chiare e sintetiche che permettono di conoscere il funzionamento dei singoli sistemi di tassazione e di finanziamento, compresa l'erogazione di prestiti e borse di studio.

Il rapporto analizza i 28 Stati membri dell'Unione europea, oltre a Bosnia ed Erzegovina, Svizzera, Islanda, Liechtenstein, Montenegro, l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Norvegia, Serbia e Turchia.

Eurydice è la rete istituzionale che raccoglie, aggiorna, analizza e diffonde informazioni sulle politiche, la struttura e l'organizzazione dei sistemi educativi europei. Nata nel 1980 su iniziativa della Commissione europea, la rete è composta da un'Unità europea con sede a Bruxelles e da varie Unità nazionali. Dal 1985, l'Indire è sede dell'Unità nazionale italiana.

[Per saperne di più](#)

Newsletter "Pensando Europeo"

Testi a cura di: Centro Europe Direct Napoli/CEICC;
Centro Europe Direct ASI Caserta.

Progetto, realizzazione grafica e impaginazione: Servizio Comunicazione Istituzionale e Gestione dell'Immagine dell'Ente del Comune di Napoli.